

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.08.2017

Numero versione 4

Revisione: 24.08.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- **Denominazione commerciale:** ergo 5011

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Adesivo

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- **Produttore/fornitore:**

KISLING DEUTSCHLAND GmbH

Drillberg

D-97980 Bad Mergentheim

Telefon: +49-(0) 791-407 27-0

Telefax: +49-(0) 791-407 27-50

- **Informazioni fornite da:** Abteilung Produktsicherheit

- **Scheda rilasciata da:** ergo@kisling.com

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Tox Info Suisse: 145 / +41-44-2 51 51 51

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07

- **Avvertenza** Attenzione

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

2-cianoacrilato di etile

- **Indicazioni di pericolo**

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

- **Consigli di prudenza**

P261 Evitare di respirare i vapori.

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

- **Ulteriori dati:**

EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.08.2017

Numero versione 4

Revisione: 24.08.2017

Denominazione commerciale: ergo 5011

(Segue da pagina 1)

- Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml
- Pittogrammi di pericolo



GHS07

- **Avvertenza** Attenzione
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
2-cianoacrilato di etile
- **Indicazioni di pericolo** Vien meno
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **Descrizione:** Adesivo- **Sostanze pericolose:**

| | | |
|--|---|-------------|
| CAS: 7085-85-0 EINECS: 230-391-5 Numero indice: 607-236-00-9 Reg.nr.: 01-2119527766-29-xxxx | 2-cianoacrilato di etile Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335 | 50-<100% |
| CAS: 123-31-9 EINECS: 204-617-8 Numero indice: 604-005-00-4 | 1,4-diidrossibenzene Muta. 2, H341; Carc. 2, H351; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317 | 0,025-<0,1% |

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.- **Inalazione:**

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- **Contatto con la pelle:**

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

- **Contatto con gli occhi:**

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

- **Ingestione:**

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.08.2017

Numero versione 4

Revisione: 24.08.2017

Denominazione commerciale: ergo 5011

(Segue da pagina 2)

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione**
- Mezzi di estinzione idonei:
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:
Ossido d'azoto (NO₂)
Monossido di carbonio e anidride carbonica
Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.
In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici:
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
- Altre indicazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Garantire una ventilazione sufficiente.
In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- 6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, leganti di acidi, legante universale).
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.
Per informazioni relative ad "stabilità e reattività" vedere capitolo 10.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

(continua a pagina 4)

ITGIT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.08.2017

Numero versione 4

Revisione: 24.08.2017

Denominazione commerciale: ergo 5011

(Segue da pagina 3)

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
 Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.
 Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

- Classe di stoccaggio: 10-13

- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
7085-85-0 2-cianoacrilato di etile

 TWA (Italia) | Valore a lungo termine: 1 mg/m³, 0,2 ppm

123-31-9 1,4-diidrossibenzene

 TWA (Italia) | Valore a lungo termine: 1 mg/m³
 A3, sen

- DNEL
7085-85-0 2-cianoacrilato di etile

| | | |
|----------------|-------------------------------|--|
| Per inalazione | Langzeit, Lokale Effekte | 9,25 mg/m ³ (all) 9,25 mg/m ³ (ber) |
| | Langzeit, Systemische Effekte | 9,25 mg/m ³ (all) 9,25 mg/m ³ (ber) |

123-31-9 1,4-diidrossibenzene

| | | |
|----------------|-------------------------------|---|
| Cutaneo | Langzeit, Systemische Effekte | 64 mg/kg bw/day (all) 128 mg/kg bw/day (ber) |
| | Per inalazione | Langzeit, Lokale Effekte |
| Per inalazione | Langzeit, Lokale Effekte | 0,5 mg/m ³ (all) 1 mg/m ³ (ber) |
| | Langzeit, Systemische Effekte | 1,74 mg/m ³ (all) 7 mg/m ³ (ber) |

- PNEC
123-31-9 1,4-diidrossibenzene

| | |
|-------------------------|-------------------------|
| PNEC Süßwasser | 0,114 mg/l |
| PNEC Süßwassersediment | 0,00098 mg/kg Sediment |
| PNEC Meerwasser | 0,0114 mg/l |
| PNEC Boden | 0,000129 mg/kg Boden |
| PNEC Kläranlage | 0,71 mg/l |
| PNEC Meerwassersediment | 0,000097 mg/kg Sediment |

- Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
 Areare adeguatamente il posto di lavoro. In atmosfera molto asciutta, l'umidità dovrebbe essere portata almeno al 50-60% di umidità relativa.

- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Mezzi protettivi individuali:
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.08.2017

Numero versione 4

Revisione: 24.08.2017

Denominazione commerciale: ergo 5011

(Segue da pagina 4)

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Maschera protettiva:

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro B

- Guanti protettivi:

Guanti protettivi (EN 374)

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti

Guanti resistenti alle sostanze chimiche sono per esempio:

.

Tempo di penetrazione: 60 min. (standard EN 374)

Butyl, Nr. 0898

.

Tempo di penetrazione: 30 min. (standard EN 374)

Chloropren Nitril II, Nr. 0717

Nitril I, Nr. 0730, 0732, 0733, 0736, 0737, 0738, 0739 oder 0836

Viton, Nr. 0890

Butyl II, Nr. 0897

.

KCL GmbH (e-mail: vertrieb@kcl.de).

.

Questa raccomandazione si applica solo sulla compatibilità chimica e il test in laboratorio in acc. alla EN 374.

Secondo l'uso possono esserci diverse esigenze. Per ulteriori consigli vogliate contattare il fornitore dei guanti.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Tempo di penetrazione: vedere ("Materiale di cui è fatto il guanto")

- Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Guanti in tela

- Occhiali protettivi: Occhiali protettivi

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Aspetto:

Forma: Liquido

Colore: Incolore

- Odore: Irritante

- Soglia olfattiva: Non definito.

- valori di pH: Non definito.

- Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non definito.

- Punto di infiammabilità: >80°C

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.08.2017

Numero versione 4

Revisione: 24.08.2017

Denominazione commerciale: ergo 5011

(Segue da pagina 5)

| | |
|--|--|
| - Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile. |
| - Temperatura di accensione: | |
| Temperatura di decomposizione: | Non definito. |
| - Temperatura di autoaccensione: | Prodotto non autoinfiammabile. |
| - Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. |
| - Limiti di infiammabilità: | |
| Inferiore: | Non definito. |
| Superiore: | Non definito. |
| - Tensione di vapore: | Non definito. |
| - Densità a 20°C: | 1,06g/cm ³ (DIN 51757) |
| - Densità relativa | Non definito. |
| - Densità di vapore: | Non definito. |
| - Velocità di evaporazione | Non definito. |
| - Solubilità in/Miscibilità con acqua: | Idrolizzato. |
| - Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non definito. |
| - Viscosità: | |
| Dinamica a 25°C: | 70-120mPas |
| Cinematica: | Non definito. |
| - 9.2 Altre informazioni | Non sono disponibili altre informazioni. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
 Polimerizzazione con sviluppo di calore.
 Reazione con alcoli, ammine, acidi acquosi e soluzioni alcaline.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
 Il prodotto non si decompone se utilizzato e immagazzinato secondo le norme.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

| | | |
|---|------|-------------------------------|
| 7085-85-0 2-cianoacrilato di etile | | |
| Orale | LD50 | >5.000 mg/kg (rat) (OECD 401) |
| Cutaneo | LD50 | >2.000 mg/kg (rab) (OECD 402) |
| 123-31-9 1,4-diidrossibenzene | | |
| Orale | LD50 | 375 mg/kg (rat) (OECD 401) |
| Cutaneo | LD50 | >2.000 mg/kg (rab) (OECD 402) |

(continua a pagina 7)

ITGIT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.08.2017

Numero versione 4

Revisione: 24.08.2017

Denominazione commerciale: ergo 5011

(Segue da pagina 6)

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea**
Provoca irritazione cutanea.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
Il prodotto e' un preparato per il quale non esistono dati di tossicità determinati per mezzo di esperimenti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

123-31-9 1,4-diidrossibenzene

| | |
|-----------|---|
| LC50/96 h | 0,638 mg/l (Oncorhynchus mykiss) |
| EC50/48 h | 0,061 mg/l (Daphnia magna) |
| EC50/72 h | 0,33 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) |

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

- Catalogo europeo dei rifiuti

| | |
|-----------|---|
| 08 00 00 | RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA |
| 08 04 00 | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti) |
| 08 04 09* | adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

(continua a pagina 8)

ITGIT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.08.2017

Numero versione 4

Revisione: 24.08.2017

Denominazione commerciale: ergo 5011

(Segue da pagina 7)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU

- ADR, IMDG

Vien meno

- IATA

UN3334

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR, IMDG

Vien meno

- IATA

Aviation regulated liquid, n.o.s. (Cyanoacrylate ester)

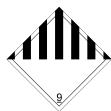
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR, ADN, IMDG

- Classe

Vien meno

- IATA



- Class

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

- Label

9

- 14.4 Gruppo di imballaggio

- ADR, IMDG, IATA

Vien meno

- 14.5 Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

- Trasporto/ulteriori indicazioni:

- IATA

- Osservazioni:

Primary packs containing not more than 500ml are unregulated by this mode of transport and may be shipped unrestricted.

- UN "Model Regulation":

Vien meno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3- **Disposizioni nazionali:**- **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.

- 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.08.2017

Numero versione 4

Revisione: 24.08.2017

Denominazione commerciale: ergo 5011

(Segue da pagina 8)

- Frasi rilevanti

- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

- Abbreviazioni e acronimi:

- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
- LC50: Lethal concentration, 50 percent
- LD50: Lethal dose, 50 percent
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
- Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
- Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
- Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
- Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
- Muta. 2: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 2
- Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
- STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
- Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente

ITGIT